



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSECUTATI  
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI  
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI**

Piazza Dalmazia, 1 - ROMA

DELIBERAZIONE N. 29547  
espressa nella seduta del 24.5.1967  
per la Pos. N. 5769 P. P.

**LA COMMISSIONE**

VISTA la domanda pervenuta in data 15.6.1967

prodotta da [redacted]

nat. il 24.10.1911 a Padova

residente in Via [redacted]

intesa ad ottenere il beneficio previsto dall'art. 3 della legge 10-3-1955, n. 90,  
~~successive modifiche~~

dall'art. 3 della legge 3-4-1961, n. 284, quale persecutatio  politic  antifascista  (o razziale)

per essere stato  astretto  
**in carcere durante il regime fascista venendo così inibito al lavoro**

VISTE le leggi 10-3-1955, n. 96; 8-11-1956, n. 1317, e 3-4-1961, n. 284; ~~261~~ <sup>24.4.67</sup>

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta che l'istante, tratto in arresto il 3  
giugno 1935 e denunciato al Tribunale speciale per la difesa dello Stato  
per il delitto di cui all'art. 270 cod. Pen., fu assolto per insufficien-  
za di prove e liberato dal carcere il 17.4.1936;

3055  
7

Pos. N. 5769

MUNICIPIO DI PADOVA

Il sottoscritto - Messo Comunale del Municipio - a richiesta della Commissione di cui all'art. 8 della legge 10-3-1955, n. 96, sostituito dall'art. 4 della legge 8-11-1956, n. 1317, dichiara di aver provveduto come appresso alla notificazione della deliberazione sottoindicata e di aver rilasciato copia del presente referto dell'interessato.

COGNOME, NOME e qualità della persona a cui deve essere fatta la notificazione	NUMERO E DATA della deliberazione da notificarsi	COGNOME, NOME e qualità della persona a cui venne consegnata la deliberazione
[REDACTED]	99546 e 99547 21-5-69	[REDACTED]

OSSERVAZIONI:

*Roberto di 23 anni*

Visto: IL SINDACO

IL MESSO COMUNALE



NOTA

Legge 8-11-1956, n. 1317, art. 4, 5° comma, « le deliberazioni della Commissione non sono soggette a gravame ».  
Legge 3-4-1961, n. 284, art. 5 « contro le deliberazioni della Commissione sulle domande per la concessione degli assegni vitalizi di cui agli articoli 1 e 2 della legge 10-3-1955, n. 96, è ammesso ricorso alla Corte dei conti ».



29546

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DELIBERAZIONE N. ....

COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE AI PERSECUTATI  
POLITICI ANTIFASCISTI O RAZZIALI - AGLI EX INTERNATI  
CIVILI IN GERMANIA - E LORO FAMILIARI SUPERSTITI

espressa nella seduta del 24.5.1968

per la Pos. N. 5769

P. P.

Piazza Dalmazia, 1 - ROMA

**LA COMMISSIONE**

VISTA la domanda pervenuta in data 15.6.1967

prodotta da [redacted]

nat. o. il 24.10.1911 a Padova

residente in Via [redacted]

intesa ad ottenere l'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della legge 24.4.67 n°261

XXXXXX in benefici previsto dall'art. 4 della legge 3-4-1961, n. 284, XXXXX

quale ..... perseguitato..... politic..... antifascista (XXXXXX)

XXXXXXXXXX

CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI

VISTE le leggi 10-3-1955, n. 96; 8-11-1956, n. 1317 e 3-4-1961, n. 284; VISTA la legge 24.4.1967 n. 261

VISTA la legge 10-8-1950, n. 648, e successive modificazioni;

RITENUTO che dall'esame degli atti risulta che l'istante, tratto in arresto il 3 giugno 1945 e denunciato al Tribunale speciale per la difesa dello Stato per il Tribunale speciale per il delitto di cui all'art. 270 del codice penale fu assolto con sentenza per insufficienza di prova e liberato dal carcere in data 17.4.1936;

CHE sottopost ..... alla visita presso la Commissione Medica Pensioni di Guerra di .....

il ..... è stat ..... riconosciut ..... affett ..... da .....

e propost ..... per la ..... categoria .....

CONSIDERATO che nella specie non si riscontrano le condizioni previste dall'art. <sup>4</sup>  
del 1967  
della citata legge ~~229~~ n. 261 ~~del art. ....~~ della citata legge n. 264, in quanto l'istan-  
**te non ha raggiunto l'età minima pensionabile;**

CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI

CHE ..... sussiste il requisito del possesso della cittadinanza italiana richiesto dalla legge;

DELIBERA

Non è accolta la domanda di [REDACTED]

e, pertanto, non viene riconosciuto il diritto all'assegno vitalizio di benemerenzza.

IL PRESIDENTE

Dr. [REDACTED]

IL RELATORE

Dr. [REDACTED]

IL SEGRETARIO

Dr. [REDACTED]



Copia conforme all'originale

Roma, li 3 LUG. 1968

Il Seg. [REDACTED]

Padova 29 luglio 1972

Alla COMMISSIONE per le PROVVIDENZE  
ai PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI  
via Casilina n° 3

R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato il 24.10.1911  
a Padova ivi residente in via [REDACTED], nel  
la sua qualità di Perseguitato Politico Antifascista  
chiede i benefici contemplati dalla Legge 10.3.1955,  
n° 96 e successive modificazioni.

Specificatamente fa domanda tendente ad ottenere  
l'assegno vitalizio di benemerenza pari al minimo del  
la pensione della Previdenza Sociale, previsto dallo  
art. 4 della Legge 24.4.1967 n° 261, avendo già supe  
rato l'età pensionabile e non usufruendo di alcuna  
pensione o assegno a carico dello Stato.

A tale scopo dichiara di essere stato continuamen  
te perseguitato durante il periodo fascista ed in  
particolare di essere stato arrestato alla fine del  
mese di maggio 1935 e denunciato al Tribunale Specia  
le per attività in favore del Partito Comunista Ita  
liano, processato ed assolto dallo stasso Tribunale  
con sentenza del 17 aprile 1936 n° 34, e successiva  
mente scarcerato il 20.4.1936; in seguito a ciò ebbe  
a subire vari fermi per misure di P.S. e durante la

guerra di Liberazione fu nuovamente arrestato dalla  
banda " Carità " al servizio delle S.S.tedesche ,  
torturato e trattenuto nel Palazzo Giusti di Padova  
per tutto il mese di novembre del 1944.

Nella speranza che la sua domanda venga benevol  
mente accolta, ringrazia ed ossequia.

IL RICHIEDENTE

CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI

Allegati n° 3 :

- a) Certificato di nascita
- b) Certificato di cittadinanza italiana
- c) Dichiarazione del Sindaco di Padova

Padova 8 novembre 1967

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai

PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI

presso il MINISTERO DEL TESORO

Piazza Dalmazia n° 1

R O M A

Il sottoscritto [REDACTED] nato il 24.10.1911 a Padova  
ivi residente in via [REDACTED], nella sua qualità di perse-  
guitato politico antifascista chiede i benefici contemplati dalla Leg-  
ge del 10.3.1955 n° 96 e successive modificazioni, in particolare

D O M A N D A

- 1° - l'accreditamento a carico dello Stato dei contributi assicurativi sulla sua posizione assicurativa esistente presso la Sede di Padova dell'I.N.P.S. come stabilito dall'Art. 5 della Legge su menzionata.
- 2° - L'assegno vitalizio di benemerenzza previsto dall'art. 4 della Legge del 24.4.1967 non appena avrà raggiunto il sessantesimo anno di età non usufruendo di altra pensione a carico dello Stato.

A tale scopo dichiara di essere stato continuamente perseguitato durante il periodo fascista ed in particolare di essere stato arrestato alla fine del mese di maggio del 1935 e denunciato al Tribunale Speciale per ricostituzione del P.C.I. e propaganda a favore dello stesso; assolto nella sentenza n° 34 del 17.4.1936 del T.U. di Roma e scarcerato il 20.4.1936; in seguito a ciò ebbe a subire continui arresti per misure di P.S. ogni qual volta venivano a Padova dei gerarchi fascisti.

In attesa che la sua domanda sia benevolmente accolta ringrazia ed ossequia.

In fede

Allegati n° 2 - Certificato di nascita e di cittadinanza italiana.

22 marzo 1968

XXXXXXXXXXXX degli  
Scrovegni n° 2

Alla COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai  
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI  
Presso il MINISTERO DEL TESORO  
Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

---

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova  
affinchè sia unito alla domanda di assegno vitalizio di beneme-  
renza del Signor [REDACTED] non ancora in possesso del nu-  
mero di posizione.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO

( [REDACTED] )